

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

N. 3 del 6 aprile 2016

Il giorno 06 aprile 2016 (duemilasedici), con inizio alle ore 8:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto di Studi e Ricerche - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa Carrara. La riunione si è tenuta nella sede legale del suindicato Istituto, sita in Carrara, Via Rosselli, 6, per effettuare l'esame del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015, che è stato inviato al Collegio dal Presidente e dal Direttore in data 4 Aprile 2016.

Sono presenti:

Dott.ssa Maria Baldo - Presidente in rappresentanza del Ministero Sviluppo Economico

Dott.ssa Carla Giorgi - Componente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze

Dott. Michele Luigi Giordano - Componente in rappresentanza della Regione Toscana

Partecipa inoltre alla riunione la Rag. Simona Cecchini nella qualità di responsabile amministrativo contabile dell'Azienda.

ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015

Il Collegio procede all'esame della documentazione redatta dall'Azienda relativamente al bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 e costituita dallo Stato Patrimoniale, redatto in conformità dell'Allegato I, dal Conto Economico, redatto dell'allegato H, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente e del Direttore. Dalle analisi effettuate e sulla base delle informazioni ricevute, il Collegio rileva che i dati in bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità aziendale. Di seguito il Collegio predispone e approva la seguente relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Come previsto dall'art. 73, comma 4, lett. d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di commercio”), il Collegio dei revisori dei conti esamina il bilancio consuntivo dell’Azienda relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2015.

Il Bilancio si compone, come previsto dall’art. 68 del citato D.P.R. 254/2005, dello Stato Patrimoniale, redatto in conformità dell’Allegato I del Conto Economico, redatto dell’allegato H, della Nota Integrativa e della Relazione del Presidente e del Direttore e sotto tale forma viene sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nella relazione del Presidente e del Direttore vengono illustrati i risultati ottenuti nel corso dell’esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio passa ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico confrontando l’ammontare degli importi del consuntivo 2015 con le corrispondenti voci del consuntivo 2014, calcolando le variazioni assolute e percentuali, come risulta nei prospetti qui sotto riportati.

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
ATTIVITA'				
A) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	00:00
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	2.688,94	2.119,75	-569,19	-21,168
Crediti verso CCIAA	78.609,58	40.268,19	-38.341	-48,774
Altri crediti di funzionamento	91.219,54	111.003,45	19.783,91	21,688
Disponibilità liquide	188.054,07	257.785,87	69.731,80	37,081
Totale attivo circolante	360.572,13	411.177,26	50.605,13	14,035
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.385,20	562,59	-822,61	-59,386
Totale attivo	361.957,33	411.739,85	49.782,52	13,754
D) CONTI D'ORDINE	103.871,71	103.871,71	0,00	0
Totale generale attivo	465.829,04	515.611,56	49.782,52	10,687
PASSIVITA'				
A) PATRIMONIO NETTO	19.030,43	13.044,88	-5.985,55	-31,453
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	139.326,11	152.449,28	13.123,17	9,419
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	189.697,41	219.076,59	29.379,18	15,487
E) FONDO PER RISCHI ED ONERI	13.821,73	26.946,44	13.124,71	94,957
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	81,65	222,66	141	172,7
Totale passivo	361.957,33	411.739,85	49.782,52	13,754
G) CONTI D'ORDINE	103.871,71	103.871,71	0	0
Totale generale passivo	465.829,04	515.611,56	49.782,52	10,687

CONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
A) RICAVI				
Ricavi propri	308.116,84	139.618,15	-168.498,69	-54,687
contributo CCIAA	180.000,00	217.721,12	37.721	20,956
Totale ricavi	488.116,84	357.339,27	-130.777,57	-26,792
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	7.143,01	8.754,35	1.611,34	22,558
Personale	212.695,79	242.667,80	29.972,01	14,091
Funzionamento	100.195,20	31.650,95	-68.544,25	-68,411
Ammortamenti e accantonamenti	13.024,95	19.196,44	6.171,49	47,382
Totale costi di struttura	333.058,95	302.269,54	-30.789,41	-9,2444
C) COSTI ISTITUZIONALI	178.575,76	75.613,90	-102.961,86	-57,657
Totale Costi	511.634,71	377.883,44	-133.751,27	-26,142
Risultato gestione corrente	23.517,87	20.544,17	2.973,70	-12,644
D) GESTIONE FINANZIARIA	7.212,08	9.343,94	2.131,86	29,56
E) GESTIONE STRAORDINARIA	23.893,20	12.802,09	-11.091,11	-46,42
Totale gestione finanz. e straordinaria	31.105,28	22.146,03	28.427,79	794,773
Disavanzo/avanzo (A-B-C+/-D+/-E)	7.587,41	1.601,86	-5.985,55	-78,888

STATO PATRIMONIALE (attività e passività = € 515.611,56)

ATTIVITA'

A) Le **immobilizzazioni** sono pari a 0.

B) **Attivo circolante**: € 411.177,26

Risulta in aumento rispetto all'anno precedente di € 50.605,13 rispetto al 2014 ed è composto dalle seguenti voci:

- **“rimanenze”** di € 2.119,75 comprendono il residuo di cancelleria e sono inferiori rispetto all'anno precedente;
- **“crediti verso CCIAA”** di € 40.268,19 sono inferiori rispetto all'anno precedente. Essi si suddividono in :
 - o € 2.547,07 - ricerca mobilità nella provincia di Massa-Carrara (ricerca effettuata nell'anno 2014);
 - o € 7.200,00 quale incremento quota associativa anno 2015 (determina Segretario Generale 240 del 24.11.2015);
 - o € 30.521,12 quale credito relativo alla liquidazione delle 80 giornate al personale CATI, **al fine di adempiere ai contratti sottoscritti nell'anno 2013 .**
- **“crediti tributari”** di € 27.723,49, sono superiori di € 17.572,33 rispetto al 2014 e si riferiscono a crediti su ritenute fiscali da quote associative Enti aderenti, IRPEF, addizionali.
- **“crediti verso istituto previdenziale ed assistenziale:”** di € 223,60, credito che l'Istituto vanta nei confronti dell'INAIL.
- **crediti diversi”** € 319,17, credito che l'Istituto vanta nei confronti della ditta telefonica Fastweb.
- **“crediti per fatture da emettere”** di € 71.575,31. Rispetto all'anno precedente risultano in aumento, in quanto nell'anno 2014 alcune fatture che l'Istituto vantava nei confronti dell'ente Camerale erano stati inseriti nella voce “crediti verso CCIAA”. Infatti dall'analisi dei servizi resi verso l'Ente Camerale, risulta che nell'anno 2014 sono stati pari ad € 100.467,50, mentre nell'anno 2015 sono stati pari ad € 71.575,31.

Pertanto si rileva rispetto all'anno precedente, una sostanziale contrazione dei servizi dell'Istituto verso l'Ente Camerale.

- **“disponibilità liquide”** di € 257.785,87. Tale voce è aumentata di € 69.731,80 rispetto al 2014 e rappresenta il saldo del conto corrente bancario esistente presso la Banca Carige SPA, come risulta dalla verifica dell'estratto conto bancario al 31.12.2015. Si precisa che tale importo è costituito da: € 118.459,76 quale saldo disponibile; mentre € 139.326,11 rappresenta il saldo vincolato per accantonamento TFR dei dipendenti.

C) **Ratei e risconti attivi:** di € 562,59, in diminuzione di € 822,61 rispetto all'anno 2014. Riguardano rimanenze buoni pasto e rateo assicurazione RC patrimoniale di competenza 2015.

D) **“conti d'ordine”** di € 103.871,71. Questa voce è rappresentata dal valore dei beni della Camera di commercio dati in concessione di uso gratuito all'Azienda. Non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente.

PASSIVITA'

A) **Patrimonio Netto** di € 13.044,88 è in misura inferiore al 2014 per € 5.985,55 ed è costituito: dal Fondo acquisizioni patrimoniali per € 11.443,02 (di cui € 6.708,58 relativi all'utile di esercizi precedenti che la Camera di Commercio ha deliberato di accantonare nel patrimonio dell'Azienda e di € 4.734,44 relativi al residuo del contributo camerale in conto impianti, erogato per l'istituzione del CATI); e da € 1.601,86 che rappresenta l'utile dell'esercizio 2015 che sarà versato all'Ente camerale, salvo diversa volontà dell'Ente stesso. Si precisa che l'utile relativo al 2014 è stato già versato alla Camera nel corso dell'anno 2015.

B) **Debiti di Finanziamento:** sono pari a 0

C) **Trattamento di fine rapporto** risulta di € 152.5449,28. Tale voce alla fine dell'esercizio 2014 era pari a € 139.326,11. Ad oggi la composizione organica dell'Azienda è costituita da n. 5 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 3 dipendenti full time, 1 a part time al 75% e 1 in telelavoro part time al 50%) e n. 19 operatori CATI con contratto intermittente a tempo indeterminato.

D) **Debiti di Funzionamento** di € 219.076,59 sono superiori di € 29.379,18 rispetto al 2014.

Sotto tale voce si trovano tra gli altri debiti quelli “verso CCIAA”, costituiti dal compenso relativo al Direttore (€ 43.668,78) che l’Istituto dovrà versare direttamente alla Camera in quanto la carica di Direttore dell’azienda è onnicomprensiva dell’incarico di Segretario Generale dell’Ente Camerale.

Relativamente alla voce “altri debiti” pari a € 57.636,91 così suddivisi:

- € 23.002,45 inerenti all’accantonamento premio di produttività dipendenti aziendali a tempo indeterminato relativo all’anno 2014;
- € 7.034,96 quale accantonamento prudenziale dell’incentivante degli operatori CATI, relativo all’anno 2014,
- € 27.599,50 inerenti all’accantonamento premio di produttività dipendenti aziendali a tempo indeterminato relativo all’anno 2015;

Il Collegio precisa che i suddetti accantonamenti potranno essere erogati solo a seguito di valutazioni specifiche da parte dell’OIV dell’Ente camerale o da parte del Direttore dell’Istituto.

- E) **Fondo per rischi ed oneri** di € 26.946,44, maggiore di € 13.124,71 nei confronti dell’anno precedente. Tale incremento è dovuto al fattore di rischio relativo all’incertezza dei termini di riscossione: del valore di euro 5.121,88 (dovuta dal Comune di Ortonovo per il dipendente aziendale che svolge attività politica presso quel Comune); del valore di euro 6.000,00 (relativa alla quota associativa dell’Amministrazione Provinciale); del valore di euro 1.750,00 (relativa alla ricerca effettuata a favore di Confartigianato); del valore di euro 6.074,56 (quale fondo copertura rischi personale CATI); e del valore di euro 8.000,00 (quale rischio risarcimento cause lavoro in corso, come dettagliato dal legale dell’Istituto).
- F) **Ratei e risconti passivi**: risultano inferiori di € 222,66 rispetto al 2014 in leggero aumento. La cifra di € 222,66 (risconti passivi) si riferisce a costi telefonici dovuti a Fastweb.
- G) **Conti d’ordine** : € 103.871,71 risultano uguali rispetto all’anno precedente. Questa voce è rappresentata dal valore dei beni della Camera di commercio dati in concessione di uso gratuito all’Azienda. Non ci sono variazioni rispetto all’anno precedente

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI (€ 357.339,27)

1) I **proventi propri** di € 139.618,15 sono diminuiti di € 168.498,69 rispetto all'esercizio precedente e risultano pari al 54,68% dei ricavi ordinari.

In dettaglio:

- I **proventi da servizi** che nel 2015 sono stati pari ad € 87.733,16 sono diminuiti di € 160.494,27. Tale significativo decremento è dovuto essenzialmente alla riduzione dei servizi erogati dall'Istituto sia verso la Camera di Commercio di Massa-Carrara e sia verso Unioncamere Toscana. Il Collegio invita l'Istituto a valutare la continuità aziendale in relazione al significativo decremento dei ricavi propri ed a pianificare ed implementare soluzioni e piani economici in continuità.
- **Altri proventi e rimborsi e altri contributi** risultano rispettivamente di € 17,79 relativi ad arrotondamenti vari.
- I **contributi da parte degli Enti** aderenti risultano di € 51.867,20. Sono diminuiti rispetto all'anno precedente di € 3.000,00 in quanto l'Amministrazione Provinciale non finanzia più l'Istituto a causa della dismissione dell'Ente.

2) **Contributo Camerale**, che rappresenta il 20,95% circa dei ricavi ed è pari a € 217.721,12. Risulta in aumento rispetto all'anno precedente di € 37.721,00. Tale valore è costituito da: € 180.000,00 quale quota ordinaria annuale; € 7.200,00 per integrazione programma attività in corso (determina Segretario Generale 240/2015); ed € 30.521,12 quale incremento del costo del personale CATI per l'adempimento contrattuale esistente e relativo alle giornate minime (n. 80) annuali inserite negli accordi territoriali e regionali sottoscritti nell'anno 2013.

Il Collegio rileva che nell'anno 2015, l'Istituto ha effettuato la variazione di bilancio relativa all'incremento della quota associativa. La determina del S.G. 240 del 24.11.2015, infatti, prevedeva un aumento pari a € 17.200,00, considerati come contributo camerale. Il Collegio rileva che per € 7.200,00 devono essere considerati quale contributo camerale, mentre per euro 10.000,00 quale attività commerciale dell'Ente camerale.

COSTI (€ 377.833,44)

I **Costi di Struttura** ammontano complessivamente ad € 302.269,54 e rappresentano il 79,99% circa dei costi totali (non considerando la gestione finanziaria e quella straordinaria) e sono diminuiti rispetto all'anno precedente di €30.789,41. Nel dettaglio:

- i costi relativi agli **organi istituzionali** passano da € 7.143,01 a € 8.754,35 (+ € 1.611,34), in quanto nell'anno 2015 sono state effettuate maggiori riunioni del Consiglio di Amministrazione e sono state sostenute più spese di missioni da parte del Presidente del Collegio che risiede a Roma.
- i **costi per il personale** sono di € 242.667,80 per il 2015, e rispetto al 2014 si rileva un incremento di euro 29.972,01). Il Collegio rileva che nel costo del personale del 2015 è stato conteggiato anche il costo del Direttore (pari ad € 43.668,78). Tale ultimo valore, nell'anno 2014 era stato contabilizzato nelle spese di funzionamento sotto la voce "prestazioni di servizi".
- le **spese di funzionamento** diminuiscono da € 100.195,20 a € 31.650,95. Tale diminuzione è dovuta al fatto contabile che il costo del Direttore pari ad € 43.668,78 nel 2015 è stato contabilizzato nella voce "personale" ed alla effettiva riduzione pari ad € 24.875,55 dovuta a minori spese di funzionamento ed a minori imposte e tasse.
- gli "**ammortamenti**" ed "**accantonamenti**": aumentano da € 13.024,95 ad € 19.196,44 (+ € 6.171,79) in quanto l'Istituto prudenzialmente ha accantonato quanto spettante dal Comune di Ortonovo per € 5.1231,88. Inoltre, è stato previsto un accantonamento per cause lavoro in corso, stimato in € 8.000,00, ed infine è stato previsto un accantonamento fondo copertura rischi personale CATI pari ad € 6.074,56.

Risultano invece in diminuzione i **Costi Istituzionali** per progetti e iniziative che variano da € 178.575,76 a € 75.613,90 (- € 102.961,86) a causa di minori spese del servizio CATI. Tale voce ha subito un forte decremento in quanto è legata alla riduzione della corrispondente voce ricavi da servizi.

La **Gestione finanziaria** ammonta ad € 9.343,94 e quella **straordinaria** ammonta ad € 12.802,09.

Dal risultato algebrico della gestione corrente e di quella finanziaria e straordinaria risulta che il bilancio d'esercizio per l'anno 2015 chiude con un avanzo economico di €

1.601,86. Tale valore dovrà essere versato alla Camera di commercio, salvo diverse indicazioni dello stesso Ente camerale, come già detto.

Dall'esame del conto economico relativamente al confronto degli anni 2014 e 2015 si registra una contrazione del totale dei ricavi, pari ad € 130.777,57. A tal proposito il Collegio sollecita l'importanza di valutare la continuità aziendale dell'Istituto ed invita gli Amministratori e l'Ente camerale a valutare le possibili azioni da intraprendere per garantire la stessa continuità dell'Istituto. In particolare, il Collegio ritiene necessario che l'Istituto si doti di un piano industriale che dimostri le strategie e le azioni da intraprendere nell'ottica di garantire la stessa continuità aziendale, vista la significativa riduzione dei ricavi caratteristici.

I dati economici sopra esposti possono essere ulteriormente analizzati attraverso gli Indicatori di seguito riportati, che forniscono, attraverso le percentuali, un quadro della situazione dell'Istituto sul piano finanziario ed economico:

INDICATORI ECONOMICI

A) Autonomia Finanziaria =

Capacità di reperire fonti di finanziamento indipendenti dai contributi della CCIAA

Proventi da servizi/Ricavi Ordinari = **0,46**

€ 139.618,15/€ 308.116,84

B) Grado di focalizzazione =

Capacità di impiego di risorse economiche per lo svolgimento di attività istituzionali

Costi Iniziative Istituzionali/Totale Costi (B+C) = **0,21**

75.613,90/377.833,44 =

Si analizzano, inoltre, le principali voci di ricavo relative all'ultimo triennio:

Esercizio	Proventi da servizi	Altri proventi e contributi Enti	Contributo CCIAA
2012	300.657,19	87.728,35	180.000,00
2013	292.839,00	61.397,28	180.000,00
2014	248.227,43	59.889,41	180.000,00
2015	87.733,16	51.884,99	217.721,12

Anche attraverso il confronto degli indici e dei dati risulta una progressiva diminuzione dei proventi da servizi e delle entrate, e soprattutto dai contributi degli altri Enti aderenti a causa del contenimento delle spese di tipo associativo e partecipativo. Risulta in aumento per l'anno 2015 il contributo Camerale.

Dall'esame dei dati economici risulta l'Istituto riesce dunque a rispettare quanto disposto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005, in base alle precisazioni e interpretazioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3612/C del 2007.

Il Collegio rileva però che negli anni precedenti l'Istituto riusciva a coprire interamente i costi di struttura con i soli proventi propri. Pertanto, si rileva una progressiva erosione dei proventi propri che mettono in seria discussione la continuità aziendale, minando la capacità di copertura finanziaria dei propri costi di struttura.

Si fa presente che l'Istituto ha effettuato anche un'analisi dei costi (diretti e indiretti) e dei ricavi del bilancio 2015, ripartiti in base ad ogni singola attività svolta su direttiva dell'Ente Camerale. Per i dettagli di tale analisi si rimanda al documento di gestione sottoscritto dal Direttore in data 4 aprile.

Si attesta che le poste sopra evidenziate, in base a riscontri a campione e alle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio, corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili.

Per quanto non riportato e non rilevato nella presente relazione, si rinvia alla nota integrativa dell'Azienda, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti e nella quale sono inseriti grafici che mostrano l'incidenza delle singole voci di bilancio sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Il Collegio, sulla base della documentazione esaminata e dell'attività di vigilanza esercitata, attesta che il bilancio consuntivo corrisponde alle risultanze della contabilità aziendale, inoltre attesta:

- l'esistenza delle attività e passività, la loro corretta esposizione in bilancio e l'attendibilità delle valutazioni
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nel prospetto di bilancio per l'anno 2015 (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa)
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015.

La seduta è tolta alle ore 12:30 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Baldo

Dott. Michele Luigi Giordano

Dott. Carla Giorgi
